

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF
devoluta alla diretta gestione statale per il 2022 concernente
gli interventi relativi alla categoria «Conservazione
dei beni culturali»

*(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del
Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 20 febbraio 2024)



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0004748 P-4.8.2.2.3
del 20/02/2024



4398

Illustrissimo Presidente,

a seguito dell'attività istruttoria volta alla valutazione delle istanze per la concessione del contributo dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2022, mi prego trasmettere gli allegati schemi dei decreti di ripartizione, ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76.

L'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, individua cinque categorie di intervento alle quali destinare detta quota: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e, a decorrere dalla ripartizione del prossimo anno, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20 per cento dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale.

Le risorse disponibili per la ripartizione del 2022, all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza, sono divise in parti uguali fra le cinque categorie di intervento come previsto dall'articolo 2-bis dello stesso Regolamento. A ciascuna categoria sono, altresì, assegnati i risparmi di spesa realizzati sui contributi già erogati negli anni precedenti per la stessa categoria, in applicazione dell'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento. La dotazione spettante alle categorie "Conservazione di beni culturali" e "Calamità naturali" è ulteriormente incrementata del residuo derivante dalla ripartizione della quota dell'otto per mille dello scorso anno, pari rispettivamente a euro 16.373.356,92 ed euro 66.678,70.

Per la categoria relativa all'edilizia scolastica, le somme a disposizione sono state trasferite al Ministero dell'istruzione e del merito per effetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale stabilisce che le relative risorse siano destinate prioritariamente agli interventi che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro competente.

Con riferimento alle restanti quattro categorie di intervento, fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, l'istruttoria delle domande di contributo per l'anno 2022 è stata gestita, come



*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri*

previsto dal sopra citato Regolamento, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il supporto delle Commissioni tecniche di valutazione.

Per ciascuna delle quattro categorie di intervento, sono state selezionate e indicate come finanziabili le istanze, pervenute nei termini e conformi ai requisiti di legge, che hanno conseguito il punteggio più alto fino a concorrenza della somma disponibile per ogni categoria, come si evidenzia nella relazione allegata.

Si trasmettono, pertanto, i citati schemi di decreto ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998.

Con viva cordialità.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

dott. Alfredo Mantovano

*Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma*

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per interventi nelle categorie "Fame del mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Conservazione dei beni culturali"

- ANNO 2022 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A seguito dell'Accordo di revisione del Concordato stipulato tra Stato e Santa Sede nel 1984, la legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*", ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica (articolo 47, secondo comma).

I criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale sono attualmente disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, "*Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale*" (d'ora in poi "Regolamento").

Il Regolamento individua le tipologie di interventi ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale (articolo 2, comma 1), conformemente ai cinque settori previsti dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, come integrati dall'articolo 1, comma 206, della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013) e dall'articolo 21, comma 1, della legge 7 aprile 2017, n. 47: fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione di beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica (Stato, enti locali territoriali).

L'articolo 2 del Regolamento fornisce una descrizione dettagliata degli interventi straordinari che possono essere ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale, nell'ambito delle categorie definite dalla legge. La norma precisa, in particolare, gli ambiti degli interventi ammessi a riparto:

- per gli interventi di **assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati**, sono inclusi nella platea dei destinatari i soggetti ai quali, secondo la normativa vigente, sono

riconosciute forme di protezione internazionale o umanitaria ed i soggetti che hanno fatto richiesta di tale protezione, purché privi di mezzi di sussistenza e ospitalità in Italia;

- per gli interventi in caso di **calamità naturali**, è richiesta la finalizzazione all'attività di realizzazione di opere, studi, lavori, monitoraggi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità da fenomeni geo-morfologici, idraulici, valanghivi, meteorologici, di incendi boschivi e sismici. Viene, inoltre, precisato che il ripristino dei beni riguarda i beni pubblici, ivi inclusi i beni culturali e gli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli enti locali territoriali, e del Fondo edifici di culto, danneggiati o distrutti dalle medesime tipologie di fenomeni di calamità naturali ammesse al riparto;
- con riferimento alla **conservazione di beni culturali**, deve trattarsi di interventi volti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili - ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica – o mobili, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico. Il Regolamento richiede che sia intervenuta la verifica ovvero la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. Si segnala che l'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ha stabilito un vincolo di destinazione delle risorse destinate a tale categorie prevedendo che *“Le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, (...) derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione dei beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2-bis, comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998”*;
- gli interventi di contrasto alla **fame nel mondo** devono essere diretti alla realizzazione di progetti finalizzati all'obiettivo dell'autosufficienza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, nonché alla qualificazione di personale locale da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione ovvero di pandemie e di emergenze umanitarie che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

- relativamente agli interventi per gli **immobili adibiti all'istruzione scolastica**, essi consistono nella ristrutturazione, nel miglioramento, nella messa in sicurezza, nell'adeguamento antisismico e nell'efficientamento energetico degli edifici.

L'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha stabilito che *“Le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all'edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica”*. Conseguentemente per la categoria “Edilizia scolastica” la somma disponibile è trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri direttamente al Ministero dell'istruzione e del merito.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 8, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”*, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, a decorrere dalla prossima ripartizione - anno 2023, è prevista un'ulteriore categoria di interventi, *“recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche”*

Gli interventi ammissibili alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale devono presentare il carattere della **straordinarietà**, consistente nella effettiva estraneità rispetto all'attività ordinaria e alla corrente cura degli interessi coinvolti nei settori indicati. Deve, pertanto, trattarsi di interventi non compresi nella programmazione e destinazione delle risorse finanziarie ordinarie. Gli interventi – fatta eccezione per quelli destinati al contrasto alla fame nel mondo - devono, infine, essere eseguiti sul territorio italiano. I **soggetti** che possono accedere alla ripartizione (articolo 3) sono: pubbliche amministrazioni; persone giuridiche; enti pubblici e privati. Sono escluse le persone fisiche e, in ogni caso, i soggetti che operano con fine di lucro.

I criteri di ripartizione

L'articolo 2-*bis* del D.P.R. n. 76 del 1998 – introdotto dal D.P.R. 26 aprile 2013, n. 82 - definisce specifici criteri di ripartizione del beneficio.

Anche per la ripartizione del 2022, vige il criterio previsto dal comma 1 dell'art. 2-*bis*, per il quale la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale è ripartita - di regola - in cinque quote uguali per le cinque tipologie di interventi ammesse a contributo. Per effetto dell'articolo 46-*bis*, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019,

n. 157, solo a partire dalla quota di ripartizione del 2023 entrerà in vigore il diverso criterio per il quale la scelta della categoria alla quale destinare l'otto per mille è rimessa al contribuente, pertanto la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale non sarà più divisa in parti uguali per le cinque categorie di intervento ma sarà distribuita secondo la destinazione indicata dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2020 e riferite ai redditi del 2019.

L'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, prevede che sia trasferita all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo una quota pari al 20 per cento dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale. Pertanto, le risorse disponibili all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza vengono divise in parti uguali fra le cinque categorie di intervento, come previsto dal menzionato articolo 2-*bis* del Regolamento.

La Presidenza del Consiglio dei ministri definisce il piano di riparto delle risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille a gestione statale secondo i criteri dell'articolo 2-*bis*, sulla base delle richieste pervenute entro il 30 settembre antecedente, avvalendosi, a tal fine, delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle cinque apposite Commissioni tecniche di valutazione, una per ogni categoria di intervento. La Presidenza del Consiglio dei ministri verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande, esamina le valutazioni delle suddette Commissioni e definisce lo schema di riparto (art. 5, comma 4, del Regolamento).

Lo schema di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, viene trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere (art. 7, comma 1, del Regolamento). Acquisito il parere il decreto di ripartizione deve essere adottato (art. 7, comma 2, del Regolamento) e pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 7, comma 3, del Regolamento).

I fondi disponibili per l'anno 2022

Le somme relative alla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*", sulla base dell'importo liquidato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con d.P.C.M. 20 dicembre 2021, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per*

mille IRPEF di pertinenza dello Stato” in euro 86.023.133,00. In applicazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2022, il d.P.C.M. n. 584/Bil del 30 novembre 2022 ha disposto l’assegnazione al capitolo 224 di ulteriori 17.306.169,00. Pertanto, la dotazione di bilancio destinata alla ripartizione della quota dell’otto per mille per l’annualità 2022 è di euro **103.329.302,00**.

Ai sensi del sopra richiamato articolo 18, comma 2, lettera e), della legge n. 125 del 2014, con decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo dell’8 giugno 2023, è stata destinata all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo una quota pari al 20% dell’intero ammontare dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale, ossia la somma di euro **20.665.860,40**.

Le risorse disponibili, all’esito della devoluzione all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza, sono pari ad euro **82.663.441,60**.

Ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del d.P.R. 76 del 1998, tali risorse devono essere ripartite in cinque quote uguali, da destinare rispettivamente a ciascuna categoria di interventi.

Per l’annualità 2022 ciascuna categoria di intervento dispone di una dotazione iniziale di **16.532.688,32 euro**.

L’articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento stabilisce che i risparmi di spesa realizzati sui contributi erogati devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale. Pertanto, la dotazione di ciascuna categoria viene incrementata dei risparmi di spesa realizzati sui contributi assegnati agli interventi rientranti nella medesima categoria, e precisamente:

Categoria di intervento	Risparmi di spesa* euro	Dotazione per categoria - euro
Conservazione dei beni culturali *riferimento 48/BIL del 2022, 18.794,65 €; 394/BIL del 2022, 195.348,96 €; 395/BIL del 2022, 362.902,53 €	+ 577.046,14	17.109.734,46
Calamità naturali *riferimento 394/BIL del 2022, 22.108,79 €	+ 22.108,79	16.554.797,11
Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati *riferimento 566/BIL del 2022, 11.490,60 €	+ 11.490,60	16.544.178,92
Fame nel mondo	+ 0	16.532.688,32
Edilizia scolastica	+ 0	16.532.688,32

Inoltre, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, la dotazione spettante per l’annualità 2022 è incrementata della somma che lo scorso anno non è stata esaurita dagli interventi ammessi a contributo per la medesima categoria, pari a euro 16.373.356,92, raggiungendo così l’importo definitivo di euro **33.483.091,38**.

Con riferimento alla categoria “*Calamità naturali*”, in occasione della ripartizione del 2021 si era determinato un residuo non ripartito pari a euro 66.678,70, che con il d.P.C.M. 21 aprile 2023 è stato destinato alla ripartizione del 2022. La dotazione spettante alla categoria, comprensiva dei risparmi di spesa e del residuo non ripartito, è quindi di euro **16.621.475,81**.

Con decreto dell’8 giugno 2023 del Capo Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, è stata trasferita al Ministero dell’istruzione e del merito parte della quota di competenza della categoria “*Edilizia scolastica*”.

L’istruttoria per l’assegnazione dei fondi anno 2022

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate per l’anno 2022 ai fini dell’ammissione alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale. I parametri sono stati pubblicati nella sezione news del sito del Governo e sono disponibili al link <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000/9303>.

Con riferimento alle quattro categorie di intervento soggette alla valutazione delle competenti Commissioni tecniche, entro la scadenza del 30 settembre 2022, sono pervenute n. 316 istanze così ripartite: Assistenza ai Rifugiati n.101; Calamità Naturali n.35; Conservazione di Beni Culturali n.42; Fame nel Mondo n.138.

Le Commissioni di valutazione delle domande presentate nel triennio 2021-2023 sono state costituite con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021.

Le Commissioni tecniche hanno concluso le attività di valutazione delle istanze presentate a valere sui fondi anno 2022 nelle seguenti date: “*Calamità naturali*” il 22 maggio 2023; “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*” il 27 giugno 2023; “*Conservazione dei beni culturali*” l’8 novembre 2023; “*Fame nel mondo*” il 19 dicembre 2023.

Ai fini della ripartizione, sono ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il punteggio maggiore, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

All'esito dell'istruttoria svolta, in riferimento alla categoria "**Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati**" risultano finanziabili tutti i **37** interventi ammessi in graduatoria, per un importo complessivo di **euro 4.014.238,68**. Essendo tale cifra inferiore a quella disponibile, viene a determinarsi un residuo di ripartizione pari a euro 12.529.940,24.

Con riferimento alla categoria "Conservazione di beni culturali", secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 5, del citato D.S.G. 21 gennaio 2022 recante i parametri per la ripartizione 2022 le risorse della categoria sono destinate prioritariamente agli interventi, idonei, di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis, al decreto-legge n. 189 del 2016 ed, esaurita la graduatoria di tali interventi, si procede all'assegnazione delle somme restanti agli altri progetti presentati per la medesima categoria.

Dalle valutazioni effettuate dalla competente Commissione, risulta che per la categoria "**Conservazione di beni culturali**" risultano finanziabili 12 interventi correlati agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 8 interventi estranei all'area interessata dal sisma, per un totale di **20** progetti ed un ammontare complessivo di **euro 12.412.490,54**. L'importo totale dei progetti ammessi a finanziamento (allegati BC 4.1. e BC 4.2.) non esaurisce la somma attribuita alla categoria, pari a euro 33.483.091,38, pertanto residua un importo non distribuito di euro 21.070.600,84 che sarà utilizzato nella ripartizione dei fondi anno 2023.

Per le restanti categorie di intervento, "Calamità naturali" e "Fame nel mondo", la dotazione disponibile è sufficiente a finanziare solo parte dei progetti ammessi in graduatoria.

Nel dettaglio, con riferimento alla categoria "**Calamità naturali**", la dotazione disponibile, pari a euro 16.621.475,82, risulta sufficiente a coprire integralmente soltanto i primi **8** progetti in graduatoria, per un importo complessivo di **euro 16.071.283,98**. I progetti finanziati rappresenterebbero solo il 32% di quelli inseriti nella graduatoria. La somma residua spettante alla categoria, pari a euro 550.191,83, risulta esigua rispetto all'importo dell'intervento collocatosi nono in graduatoria, del valore di euro 3.408.796,71.

Con riferimento alla categoria "**Fame nel mondo**", risultano finanziabili **58** progetti per un importo complessivo di **euro 16.457.943,09**. Il residuo non distribuito di euro 74.745, 23 non è sufficiente a finanziare il progetto che segue in graduatoria.

Attesa la derogabilità del criterio di cui all'articolo 2-bis, comma 2, nella gestione dei residui di ripartizione, occorre individuare le modalità di impiego più idonee delle somme residue delle singole categorie. La deroga non si estende al residuo della categoria "Conservazione di beni

culturali” poiché l’articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 imprime a tali risorse un vincolo di destinazione in favore dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016. Pertanto, il residuo della categoria deve essere riassegnato al capitolo 224 del bilancio per essere distribuito l’anno prossimo in favore degli interventi riguardanti i beni culturali di cui all’articolo 21-ter del decreto-legge n. 8 del 2017.

Con riferimento alla categoria “Calamità naturali”, il residuo della ripartizione, sebbene di importo rilevante (euro 550.191,83), non è sufficiente a finanziare il nono intervento in graduatoria. Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo della categoria “Calamità naturali”, nella prospettiva dell’efficiente distribuzione delle risorse, è possibile impiegare una quota parte del residuo di ripartizione della categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” per consentire il finanziamento del progetto collocatosi nono in graduatoria, che altrimenti non risulterebbe sufficientemente e utilmente finanziato. Di conseguenza, la dotazione della categoria “Calamità naturali” raggiunge l’importo definitivo distribuito di euro **19.480.080,69**.

Un ragionamento differente riguarda la categoria “Fame nel mondo”, per la quale si determina un residuo di ripartizione di euro 74.745, 23. La dotazione disponibile per il 2022 consente il finanziamento di 58 progetti a cui occorre aggiungere gli altri progetti finanziati con la quota del 20 per cento del totale generale dei fondi, pari ad euro 20.665.860,40, destinati all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Un ulteriore ampliamento delle risorse determinerebbe uno squilibrio tra le categorie.

Si consideri che, a decorrere dalla ripartizione del 2023, risulta ampiamente modificato l’impianto normativo dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale, per effetto dell’entrata in vigore del citato articolo 8 del decreto-legge n. 105 del 2023, che introduce l’ulteriore categoria di interventi del “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, nonché dell’articolo 46-bis, del decreto-legge n. 146 del 2019, che consente al contribuente di scegliere la destinazione dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale.

Appare coerente con le recenti modifiche normative riassegnare al capitolo 224, per la ripartizione del prossimo anno, gli importi residui delle categorie “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” euro 9.671.335,36 e “Fame nel mondo” euro 74.745, 23.

Definita la somma disponibile per la ripartizione, all’esito dell’istruttoria svolta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sulle domande di contributo presentate per le categorie: fame nel mondo, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, calamità naturali, conservazione di beni culturali, otteniamo la seguente situazione complessiva.

Categoria	Istanze presentate (All.1)	Istanze escluse (All.2)	Graduatoria finale (All.3)	Progetti finanziati (All.4)	Importo totale distribuito euro
FM	n.138	n.54	n.84	n.58	16.457.943,09
BC	DL8/2017 n.18	DL8/2017 n. 6	DL8/2017 n.12	DL8/2017 n.12	12.412.490,54
	altri n. 24	altri n. 16	altri n. 8	altri n.8	
CN	n.35	n.10	n.25	n.9	19.480.080,69
AR	n.101	n.64	n.37	n.37	4.014.238,68
Totale	n.316	n.134	n.182	n.129	52.364.753,00

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le diverse categorie di intervento. Su tali schemi, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*” e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale “*A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica*”;

VISTO l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica, nonché, a decorrere dalla ripartizione del 2023, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “*Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale*” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO in particolare, l’articolo 2-bis, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2022, in relazione alle categorie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali ai fini dell’ammissione alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per l’anno 2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’articolo 4 del richiamato DSG 21 gennaio 2022 sui parametri di valutazione, le risorse della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” sono destinate prioritariamente agli interventi, idonei, di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016. Esaurita la graduatoria di tali interventi, si procederà all’assegnazione delle somme restanti agli altri progetti di cui all’articolo 2-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998, presentati a valere sulla medesima categoria;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021, 2022 e 2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per la tipologia “*Conservazione dei beni culturali*”, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata “Commissione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2022, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 86.023.133,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 584/Bil del 30 novembre 2022 recante l’assestamento di bilancio per l’anno finanziario 2022 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 17.306.169,00;

VISTO che la dotazione da bilancio di previsione più l’assestamento per l’anno finanziario 2022 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*” ammonta ad euro 103.329.302,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 8, del decreto–legge 10 agosto 2023, n. 105, “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, la categoria “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” concorre alla ripartizione delle risorse dell’otto per mille solo a partire dall’annualità 2023;

VISTO l’articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l’altro, da una quota pari al 20 per cento della quota a diretta gestione statale dell’otto per mille dell’Irpef;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del giorno 8 giugno 2023 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 20.665.860,40;

VISTO che al netto della quota trasferita all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la quota totale a diretta gestione statale dell’otto per mille dell’Irpef disponibile per la ripartizione per l’anno 2022 è pari ad euro 82.663.441,60 e che occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento;

VISTO l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, ove si stabilisce che “*le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica*” e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO l’art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 48/Bil del 7 marzo 2022, 394/Bil e 395/Bil del 21 luglio 2022 con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo pari ad euro 577.046,14 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria “*Conservazione di beni culturali*”;

VISTO che per la categoria “*Conservazione di beni culturali*” la quota da ripartire, pari a euro 16.532.688,32, è aumentata di euro 577.046,14 per il recupero dei risparmi di spesa riversati nell’anno 2022 sul capitolo di spesa 224;

VISTO il D.P.C.M. 21 aprile 2023 con il quale è stata approvata la ripartizione dell’otto per mille dell’annualità 2021 destinata alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” inclusa la somma residua, pari a euro 16.373.356,92, rinviata per la ripartizione dell’anno 2022, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”;

VISTO che per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” la quota da ripartire è ulteriormente aumentata di euro 16.373.356,92 per il recupero dei residui di ripartizione dell’anno precedente, raggiungendo l’importo di euro 33.483.091,38;

PRESO ATTO delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per l’anno 2022, pari a n. 42, di cui n.18 riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, e n. 24 riguardanti gli altri progetti di cui all’articolo 2-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998 e indicate rispettivamente negli **allegati BC 1.1 e BC 1.2**;

VISTO l’elenco delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, comprensive di quelle non procedibili, pari a n. 22, di cui n. 6 riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016 e n. 16 riguardanti gli altri progetti della categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, ed indicate, rispettivamente, negli **allegati BC 2.1 e BC 2.2**;

VISTA la relazione finale del giorno 8 novembre 2023, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, pari complessivamente a n. 20, il cui esito è riportato negli allegati **BC 3.1** e **BC 3.2** – graduatoria finale, riguardanti, rispettivamente, n. 12 progetti aventi a oggetto i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016 e n. 8 altri progetti rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*”;

VISTO che, all’esito dell’istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, risultano interamente finanziabili tutti i n. 20 progetti idonei, riportati negli allegati **BC.4.1**, con riferimento ai beni culturali rientranti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, e **BC 4.2** relativamente ai restanti beni culturali;

VISTO che l’importo dei progetti ammessi a finanziamento è pari a euro 3.621.996,47, per gli interventi di cui all’allegato **BC 4.1** ed euro 8.790.494,07, per i restanti interventi di cui all’allegato **BC 4.2**, per un importo complessivo di euro 12.412.490,54;

VISTO che l’importo totale dei progetti ammessi a contributo per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” non esaurisce la somma a disposizione della categoria, pari a euro 33.483.091,38, e che residua un importo pari a euro 21.070.600,84;

VISTO che, per effetto del citato articolo 21-ter del decreto-legge 9 aprile 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le risorse della quota Irpef dell’otto per mille riferite alla conservazione dei beni culturali sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni

ivi indicati, pertanto la somma residua di euro 21.070.600,84 deve essere riportata in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 al fine dell'assegnazione alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per la ripartizione dell'anno 2023;

VISTA la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2022 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 e 12 novembre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, sono state conferite le deleghe per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei deputati in data _____ e del Senato della Repubblica in data _____, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2022;

le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

D E C R E T A

ART. 1

- 1) Per l'anno 2022, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, di cui all'articolo 2, comma 5, del Regolamento, è pari ad euro 33.483.091,38.

ART. 2

- 1) Sono approvati gli elenchi delle istanze escluse dal procedimento – anno 2022 – della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per le motivazioni riportate negli **allegati BC 2.1 e BC 2.2.**
- 2) Sono approvate la graduatorie – anno 2022 – della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale di cui all'articolo 1, del presente decreto, riportate negli **allegati BC 3.1 e BC 3.2** in ordine decrescente di punteggio espresso dalla Commissione tecnica di valutazione.
- 3) La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione sul sito www.governo.it sezione DICA otto per mille.

- 4) Le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 ai fini dell'assegnazione alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per la ripartizione dell'anno successivo.

ART. 3

- 1) Per l'anno 2022, la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale destinata alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è assegnata agli interventi riportati negli *allegati BC 4.1 e BC 4.2*, secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a euro 12.412.490,54.
- 2) Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 “*Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- 3) Per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, la somma residua, pari a euro 21.070.600,84, non esaurita dagli interventi ammessi a contributo, sarà utilizzata nella ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devolta alla diretta gestione statale nell'anno 2023, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”.
- 4) Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
Alfredo Mantovano

Elenco allegati – – DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2022 destinata alla categoria “**Conservazione dei beni culturali**”

- **Allegato BC 1.1** – elenco istanze presentate per i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016;
- **Allegato BC 1.2** – elenco istanze presentate per gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*”;
- **Allegato BC 2.1** – elenco istanze riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione;
- **Allegato BC 2.2** – elenco istanze riguardanti gli altri beni culturali, escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione;
- **Allegato BC 3.1** – graduatoria finale dei progetti riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, ammessi a valutazione – anno 2022;
- **Allegato BC 3.2** – graduatoria finale dei progetti riguardanti gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*” ammessi a valutazione – anno 2022;
- **Allegato BC 4.1** – elenco istanze riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016 ammesse a finanziamento per l’anno 2022;
- **Allegato BC 4.2** – elenco istanze riguardanti gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*” ammesse a finanziamento per l’anno 2022.



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

CRATERE

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
1	1	COMUNE DI MACERATA	80001650433	RESTAURO PITTORICO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEL PIANO SECONDO, DEGLI INFISSI DEL PIANO NOBILE E DEL PAVIMENTO DELLA SALA DELL'ENEIDE DI PALAZZO BUONACCORSI - MACERATA - MC	€ 312.530,65
2	2	COMUNE DI POLLENZA - MC	00224000430	RIPARAZIONE DANNO, RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DI PALAZZO CENTO EX DAMIANI A POLLENZA - MC	€ 2.711.000,00
3	3	COMUNE DI MONTEDINOVE - AP	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO E DELLA CANTORIA DELLA CHIESA DI SAN LORENZO IN MONTEDINOVE - AP	€ 186.267,36
4	4	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, SANIFICAZIONE, RIORDINAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTEMONACO - AP	€ 97.600,00
5	5	PROVINCIA DI FERMO - FM	90038780442	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE MURA STORICHE ANNESSE ALL'I.T.T. DEL "MONTANI" SITE IN VIA BELLESI NEL COMUNE DI FERMO - FM	€ 829.395,17
6	6	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTE CAVALLO - MC	€ 37.576,00
7	7	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAPITIGNANO - AQ	€ 11.230,00
8	8	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAGNANO AMITERNO - AQ	€ 13.060,00
9	9	MINISTERO DELLA CULTURA ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 141 REGISTRI DELLA SERIE CONSIGLI E RIFORMANZE DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI NORCIA - PG (1383-1861)	€ 199.803,90
10	10	MINISTERO DELLA CULTURA ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 115 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI MONTEFORTINO - FM (1414/1823)	€ 108.458,00
11	11	MINISTERO DELLA CULTURA ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 51 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI ACQUASANTA TERME - AP	€ 63.684,00

12	12	MINISTERO DELLA CULTURA ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 125 REGISTRI DEL FONDO NOTARILE CENTRALE DI ARQUATA DEL TRONTO - AP	€ 137.555,00
13	13	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RICOGNIZIONE DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE PRESENTI NEI COMUNI DELLA REGIONE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 2016, AI FINI DELLA RILEVAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO (EDIZIONI ANE 1831) DA CATALOGARE PER LA FRUIZIONE ONLINE	€ 86.000,00
14	14	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	DEPOLVERATURA E CATALOGAZIONE DEL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA "SCIPIONE GENTILI" DEL COMUNE DI SAN GINESIO (MC), NONCHE' RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI PARTE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO ANTICO	€ 90.000,00
15	15	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEI REGISTRI PARROCCHIALI CONSERVATI NEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CASCIA, CERRETO DI SPOLETO, PRECI, SANT'ANATOIA DI MARCO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA IN PROVINCIA DI PERUGIA E NEI COMUNI DI ARRONE, FERENTILLO, MONTEFRANCO E POLLINO IN PROVINCIA DI TERNI - TR	€ 97.600,00
16	16	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CONVENTO DI SAN BERNARDINO - CAMPLI - TERAMO - TE	€ -
17	17	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO	93084570667	PICCOLA CHIESA DI SANTA LUCIA - ISOLA DEL GRAN SASSO - TERAMO - TE	€ -
18	18	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE - ISOLA DEL GRAN SASSO - TERAMO TE	€ -

ISTANZE PRESENTATE ANNO 2022 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016: n. **18**



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

FUORI CRATERE

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Importo Richiesto
1	255	COMUNE DI GRIGNASCO	00177080033	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE, PIAZZA PINET TURLO IN GRIGNASCO - NO	€ 463.000,00
2	256	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	80232070583	RESTAURO CONSERVATIVO SULLA MAPPA D'ITALIA DI MATTEO GREUTER (1695) DI PROPRIETA' DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA - ROMA	€ 28.977,00
3	257	SOCIETA' ECONOMICA DI CHIAVARI	82001290103	RACCONTI DI GUERRA - UN MUSEO DELLA GUERRA PER IMPARARE LA PACE - CHIAVARI - GE	€ 38.297,40
4	258	COMUNE DI CARINOLA	83000440616	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA SITA NELL'OMONIMA VIA ANNUNZIATA IN CARINOLA - CE	€ 1.000.000,00
5	259	COMUNE DI RIPAMOLISANI	00225280700	MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI BENI STORICO-CULTURALI DI GRANDE PREGIO - CONVENTO SAN PIER CELESTINO IN RIPALIMOSANI - CB	€ 1.999.600,00
6	260	PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN BORZONASCA - GE	90000980103	LAVORI STRAORDINARI DI RESTAURO, VOLTI ALLA CONSERVAZIONE DELLA CASSA LIGNEA, DELLA CANTORIA E DELL'ORGANO A CANNE GIUSEPPE E FELICE PAOLI DEL 1872, SITI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO MARTIRE IN BORZONASCA - GE	€ 33.000,00
7	261	COMUNE DI BRANDIZZO	82501690018	LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARTIRI DELLA LIBERTA'" SITO IN VIA ALBA N. 10 IN BRANDIZZO - TO	€ 1.300.000,00
8	262	COMUNE DI PONTREMOLI	01874601235	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL "QUARTIERE DEL GOVERNATORE DELLA LUNIGIANA" NEL PALAZZO COMUNALE IN PONTREMOLI - MS	€ 182.280,00
9	263	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA	80003970540	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI DELLA VILLA DEL BOCCAGLIONE IN BETTONA - PG	€ 1.169.173,00
10	264	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA	80186070589	RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO IN ARPINO - FR	€ 2.000.000,00

11	265	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI VALFORNACE - MC	€ 71.370,00
12	266	COMUNE DI ROCCADASPIDE	82001710654	RESTAURO DELL'ANTICO PONTE MEDIOEVALE IN ROCCADASPIDE - SA	€ 175.369,69
13	267	COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	RESTAURO, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL MONUMENTO NATURALE BOSCO DEL SASSETO IN FRAZIONE TORRE ALFINA - ACQUAPENDENTE -VT	€ 528.133,89
14	268	COMUNE DI BARDI	004865000341	RESTAURO SCIENTIFICO DELLA COPERTURA E DEL SOTTOTETTO DEL CASTELLO ALA OVEST SALE GRIMALDI IN BARDI - PR	€ 549.631,15
15	269	COMUNE DI OLIVERI	00359110830	RESTAURO, VALORIZZAZIONE E FRUIBILITA' DEI PALISCHERMI, DI INTERESSE ANTROPOLOGICO, SITI SUL TERRENO ANTISTANTE IL RESIDENZE "LA TONNARA" IN VIA DEL MARE IN OLIVERI - ME	€ 612.000,00
16	270	COMUNE DI BICCARI	82000390714	RECUPERO, RSTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA TORRE CIVICA IN BICCARI - FG	€ 400.076,80
17	271	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	00785180654	RESTAURO DELL'ANTICO PONTE DI FERRO RISALENTE AL 1830 IN CASTEL SAN LORENZO - SA	€ 207.653,38
18	272	COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	00236000923	RESTAURO CONSERVATIVO TEMPIO PUNICO-ROMANO DI ANTAS, RESTAURO E INDAGINE STRATIGRAFICA DEL VILLAGGIO DI ANTAS IN FLUMINIMAGGIORE - CA	€ 500.000,00
19	273	CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO	90013490678	RISTRUTTURAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA TORRE CIVICA DI CERRANO IN PINETO - TE	€ 2.838.766,03
20	274	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	93460800720	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA FONDAZIONE IN CASAMASSIMA - BA	€ 427.000,00
21	275	COMUNE DI FONTANA LIRI	82001210606	RIUTILIZZO DELL'ANTICO MULINO E AREA CIRCOSTANTE IN FONTANA LIRI - FR	€ 443.000,00
22	276	COMUNE DI VIETRI DI POTENZA	80002690768	SCHEDATURA, RIORDINO E INVENTARIAZIONE FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DEL COMUNE DI VIETRI DI POTENZA - PZ	€ 562.951,31
23	277	CANTIERE DELLA PROVVIDENZA SPA	01140360254	OPERE DI ADEGUAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA ZUPPANI, LOC. PASA IN SEDICO - BL	€ 1.680.800,00
24	278	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CASE BOLLETTINI - IMMOBILI VIA S.P. 259 IN MARTINSICURO - TE	€ -
ISTANZE PRESENTATE ANNO 2022 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali: n. 24					



ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

	<u>Numer o Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	5	PROVINCIA DI FERMO	90038780442	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE MURA STORICHE ANNESSE ALL'I.T.T. DEL "MONTANI" SITE IN VIA BELLESI NEL COMUNE DI FERMO - FM	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
2	7	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAPITIGNANO - AQ	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
3	8	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTA E BIBLIOGRAFICA DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	80004830685	RIORDINO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI CAGNANO AMITERNO - AQ	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
4	16	MINISTERO DELLA CULTURA - DG ARCHEOLOGIA BBAAP - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BBAAP PER PROVINCE L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CONVENTO DI SAN BERNARDINO - CAMPLI - TERAMO - TE	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
5	17	MINISTERO DELLA CULTURA - DG ARCHEOLOGIA BBAAP - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BBAAP PER PROVINCE L'AQUILA E TERAMO	93084570667	PICCOLA CHIESA DI SANTA LUCIA - ISOLA DEL GRAN SASSO - TERAMO - TE	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
6	18	MINISTERO DELLA CULTURA - DG ARCHEOLOGIA BBAAP - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BBAAP PER PROVINCE L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE - ISOLA DEL GRAN SASSO - TERAMO TE	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998

ISTANZE **ESCLUSE** ANNO 2022 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016: **n. 6**



ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	255	COMUNE DI GRIGNASCO	00177080033	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE, PIAZZA PINET TURLO IN GRIGNASCO - NO	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
2	256	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	80232070583	RESTAURO CONSERVATIVO SULLA MAPPA D'ITALIA DI MATTEO GREUTER (1695) DI PROPRIETA' DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA - ROMA	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
3	257	SOCIETA' ECONOMICA DI CHIAVARI	82001290103	RACCONTI DI GUERRA - UN MUSEO DELLA GUERRA PER IMPARARE LA PACE - CHIAVARI - GE	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1999
4	258	COMUNE DI CARINOLA	83000440616	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA SITA NELL'OMONIMA VIA ANNUNZIATA IN CARINOLA - CE	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/2000
5	260	PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE IN BORZONASCA	90000980103	LAVORI STRAORDINARI DI RESTAURO, VOLTI ALLA CONSERVAZIONE DELLA CASSA LIGNEA, DELLA CANTORIA E DELL'ORGANO A CANNE GIUSEPPE E FELICE PAOLI DEL 1872, SITI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO MARTIRE IN BORZONASCA - GE	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
6	261	COMUNE DI BRANDIZZO	82501690018	LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARTIRI DELLA LIBERTA'" SITO IN VIA ALBA N. 10 IN BRANDIZZO - TO	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERE B) e C), DPR 76/1998
7	264	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA	80186070589	RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO IN ARPINO - FR	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
8	266	COMUNE DI ROCCADASPIDE	82001710654	RESTAURO DELL'ANTICO PONTE MEDIOEVALE IN ROCCADASPIDE - SA	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
9	269	COMUNE DI OLIVERI	00359110830	RESTAURO, VALORIZZAZIONE E FRUIBILITA' DEI PALISCHERMI, DI INTERESSE ANTROPOLOGICO, SITI SUL TERRENO ANTISTANTE IL RESIDENZE "LA TONNARA" IN VIA DEL MARE IN OLIVERI - ME	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
10	270	COMUNE DI BICCARI	82000390714	RECUPERO, RSTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA TORRE CIVICA IN BICCARI - FG	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
11	271	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	00785180654	RESTAURO DELL'ANTICO PONTE DI FERRO RISALENTE AL 1830 IN CASTEL SAN LORENZO - SA	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
12	272	COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	00236000923	RESTAURO CONSERVATIVO TEMPIO PUNICO-ROMANO DI ANTAS, RESTAURO E INDAGINE STRATIGRAFICA DEL VILLAGGIO DI ANTAS IN FLUMINIMAGGIORE - CA	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
13	274	FONDAZIONE MONS. SANTE MONTANARO	93460800720	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA FONDAZIONE IN CASAMASSIMA - BA	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
14	275	COMUNE DI FONTANA LIRI	82001210606	RIUTILIZZO DELL'ANTICO MULINO E AREA CIRCOSTANTE IN FONTANA LIRI - FR	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
15	276	COMUNE DI VIETRI DI POTENZA	80002690768	SCHEDATURA, RIORDINO E INVENTARIAZIONE FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO DEL COMUNE DI VIETRI DI POTENZA - PZ	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
16	278	MINISTERO DELLA CULTURA - DG ARCHEOLOGIA BBAAP - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BBAAP PER PROVINCE L'AQUILA E TERAMO	93084570667	CASE BOLLETTINI - IMMOBILI VIA S.P. 259 IN MARTINSICURO - TE	REQUISITI NON CONFORMI ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE ANNO 2022 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali - n. 16



VALUTAZIONI COMMISSIONE TECNICA - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

CRATERE

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Punteggio
1	15	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEI REGISTRI PARROCCHIALI CONSERVATI NEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CASCIA, CERRETO DI SPOLETO, PRECI, SANT'ANATOLIA DI NARCO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA IN PROVINCIA DI PERUGIA E NEI COMUNI DI ARRONE, FERENTILLO, MONTEFRANCO E POLLINO IN PROVINCIA DI TERNI - TR	89
2	13	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RICOGNIZIONE DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE PRESENTI NEI COMUNI DELLA REGIONE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 2016, AI FINI DELLA RILEVAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO (EDIZIONI ANTE 1831) DA CATALOGARE PER LA FRUIZIONE ON-LINE	88
3	9	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 141 REGISTRI DELLA SERIE CONSIGLI E RIFORMANZE DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI NORCIA - PG (1383-1861)	86
4	4	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, SANIFICAZIONE, RIORDINAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTEMONACO - AP	84
5	14	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	DEPOLVERATURA E CATALOGAZIONE DEL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA "SCIPIONE GENTILI" DEL COMUNE DI SAN GINESIO (MC), NONCHE' RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI PARTE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO ANTICO	84
6	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTE CAVALLO - MC	80
7	11	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 51 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI ACQUASANTA TERME - AP	78

8	12	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 125 REGISTRI DEL FONDO NOTARILE CENTRALE DI ARQUATA DEL TRONTO - AP	78
9	10	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 115 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI MONTEFORTINO – FM (1414/1823)	74
10	2	COMUNE DI POLLENZA	00224000430	RIPARAZIONE DANNO, RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DI PALAZZO CENTO EX DAMIANI A POLLENZA - MC	59
11	1	COMUNE DI MACERATA	80001650433	RESTAURO PITTORICO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEL PIANO SECONDO, DEGLI INFISSI DEL PIANO NOBILE E DEL PAVIMENTO DELLA SALA DELL'ENEIDE DI PALAZZO BUONACCORSI - MACERATA - MC	51
12	3	COMUNE DI MONTEDINOVE	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO E DELLA CANTORIA DELLA CHIESA DI SAN LORENZO IN MONTEDINOVE - AP	36

ISTANZE **VALUTATE** DALLA COMMISSIONE "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - ANNO 2022 - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016: n. **12**



VALUTAZIONI COMMISSIONE TECNICA - ANNO 2022 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - Altri beni culturali

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'Intervento	Punteggio
1	265	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI VALFORNACE - MC	81
2	263	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA	80003970540	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI DELLA VILLA DEL BOCCAGLIONE IN BETTONA - PG	72
3	267	COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	RESTAURO, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL MONUMENTO NATURALE BOSCO DEL SASSETO IN FRAZIONE TORRE ALFINA - ACQUAPENDENTE -VT	62
4	262	COMUNE DI PONTREMOLI	01874601235	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL "QUARTIERE DEL GOVERNATORE DELLA LUNIGIANA" NEL PALAZZO COMUNALE IN PONTREMOLI - MS	61
5	268	COMUNE DI BARDI	004865000341	RESTAURO SCIENTIFICO DELLA COPERTURA E DEL SOTTOTETTO DEL CASTELLO ALA OVEST SALE GRIMALDI IN BARDI - PR	60
6	273	CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO	90013490678	RISTRUTTURAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA TORRE CIVICA DI CERRANO IN PINETO - TE	49
7	277	CANTIERE DELLA PROVVIDENZA - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01140360254	OPERE DI ADEGUAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA ZUPPANI, LOC. PASA IN SEDICO - BL	41
8	259	COMUNE DI RIPALIMOSANI	00225280700	MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI BENI STORICO-CULTURALI DI GRANDE PREGIO - CONVENTO SAN PIER CELESTINO IN RIPALIMOSANI - CB	19

ISTANZE VALUTATE DALLA COMMISSIONE "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - ANNO 2022 - Altri beni culturali: n. 8



PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI" - Beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016

CRATERE

#	Numero Pratica	Beneficiario	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
1	15	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEI REGISTRI PARROCCHIALI CONSERVATI NEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CASCIA, CERRETO DI SPOLETO, PRECI, SANT'ANATOLIA DI NARCO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA IN PROVINCIA DI PERUGIA E NEI COMUNI DI ARNONE, FERENTILLO, MONTEFRANCO E POLLINO IN PROVINCIA DI TERNI - TR	89	€ 97.600,00
2	13	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RICOGNIZIONE DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE PRESENTI NEI COMUNI DELLA REGIONE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 2016, AI FINI DELLA RILEVAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO (EDIZIONI ANTE 1831) DA CATALOGARE PER LA FRUIZIONE ON- LINE	88	€ 86.000,00
3	9	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 141 REGISTRI DELLA SERIE CONSIGLI E RIFORMANZE DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI NORCIA - PG (1383-1861)	86	€ 199.803,90
4	4	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, SANIFICAZIONE, RIORDINAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTEMONACO - AP	84	€ 97.600,00
5	14	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	DEPOLVERATURA E CATALOGAZIONE DEL FONDO ANTICO DELLA BIBLIOTECA "SCIPIONE GENTILI" DEL COMUNE DI SAN GINESIO (MC), NONCHE' RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI PARTE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO ANTICO	84	€ 87.996,92
6	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI MONTE CAVALLO - MC	80	€ 37.576,00
7	11	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 51 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI ACQUASANTA TERME AP	78	€ 63.684,00
8	12	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 125 REGISTRI DEL FONDO NOTARILE CENTRALE DI ARQUATA DEL TRONTO - AP	78	€ 137.555,00

9	10	MINISTERO DELLA CULTURA - ARCHIVIO DI STATO DI ASCOLI PICENO	80002890442	RESTAURO DI N. 115 REGISTRI DEL FONDO ARCHIVIO NOTARILE COMUNALE DI MONTEFORTINO – FM (1414/1823)	74	€ 108.458,00
10	2	COMUNE DI POLLENZA	00224000430	RIPARAZIONE DANNO, RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DI PALAZZO CENTO EX DAMIANI A POLLENZA - MC	59	€ 2.215.000,00
11	1	COMUNE DI MACERATA	80001650433	RESTAURO PITTORICO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEL PIANO SECONDO, DEGLI INFISSI DEL PIANO NOBILE E DEL PAVIMENTO DELLA SALA DELL'ENEIDE DI PALAZZO BUONACCORSI - MACERATA - MC	51	€ 312.530,65
12	3	COMUNE DI MONTEDINOVE	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO E DELLA CANTORIA DELLA CHIESA DI SAN LORENZO IN MONTEDINOVE - AP	36	€ 178.192,00
					TOTALE	€ 3.621.996,47



**RIPARTIZIONE DELLA QUOTA OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE PER L'ANNO 2022
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI" - Altri beni culturali**

**FUORI
CRATERE**

#	Numero Pratica	Beneficiario	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
1	265	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RECUPERO, RIORDINAMENTO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI VALFORNACE - MC	81	€ 71.370,00
2	263	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA	80003970540	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI DELLA VILLA DEL BOCCAGLIONE IN BETTONA - PG	72	€ 1.169.173,00
3	267	COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	RESTAURO, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL MONUMENTO NATURALE BOSCO DEL SASSETO IN FRAZIONE TORRE ALFINA - ACQUAPENDENTE -VT	62	€ 528.133,89
4	262	COMUNE DI PONTREMOLI	01874601235	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL "QUARTIERE DEL GOVERNATORE DELLA LUNIGIANA" NEL PALAZZO COMUNALE IN PONTREMOLI - MS	61	€ 182.280,00
5	268	COMUNE DI BARDI	004865000341	RESTAURO SCIENTIFICO DELLA COPERTURA E DEL SOTTOTETTO DEL CASTELLO ALA OVEST SALE GRIMALDI IN BARDI - PR	60	€ 549.631,15
6	273	CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO	90013490678	RISTRUTTURAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA TORRE CIVICA DI CERRANO IN PINETO - TE	49	€ 2.838.766,03
7	277	CANTIERE DELLA PROVVIDENZA - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01140360254	OPERE DI ADEGUAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL COMPLESSO DI VILLA ZUPPANI, LOC. PASA IN SEDICO - BL	41	€ 1.680.800,00
8	259	COMUNE DI RIPALIMOSANI	00225280700	MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI BENI STORICO- CULTURALI DI GRANDE PREGIO - CONVENTO SAN PIER CELESTINO IN RIPALIMOSANI - CB	19	€ 1.770.340,00
					TOTALE	€ 8.790.494,07